

VareseNews

Al "mondialito dei Miogni" si può ancora tifare Italia

Pubblicato: Giovedì 10 Luglio 2014

Mondiali di calcio amari per l'Italia quest'anno. Ma in un piccolo pezzo di mondo si può ancora tifare Italia: nel "mondialito dei Miogni", il carcere dei Miogni, la squadra italiana é in vantaggio nel torneo che la vede contrapposta alla squadra dei magrebini, a quella degli albanesi e a una mista. A raccontarci questa storia di calcio son gli stessi giocatori del "Mandigo"



Ai lettori di Varesenews vogliamo comunicare che tutti siamo amareggiati dell'esclusione dell'Italia dai mondiali (anche se meritatamente) e che molti di noi, all'interno del carcere, hanno riversato le loro preferenze su altre squadre (chi tifa per la Colombia , chi per il Cile e chi per i Paesi Bassi e la Germania).

Tuttavia non ci siamo persi d'animo e continuiamo "il mondialito dei Miogni" che mette in gioco tre squadre composte da Magrebini, Albanesi, Italiani e una mista.

Attualmente la squadra italiana, a metà campionato, è prima in classifica con 9 punti: seguono i Poker e i Divas a pari merito con 4 punti, ultimo, invece, il Milan con 3 punti

Le squadre sono composte da 5 giocatori e ad ogni squadra è stato assegnato un nomignolo (**Divas per la squadra degli Albanesi, Milan per quella dei Magrebini, Mandigo per quella degli Italiani, Poker per quella mista**).

Giochiamo le nostre partite regolarmente con un arbitro esterno regolare.

Con un grido di battaglia tipico dell'orgoglio fiero di altri tempi vi invitiamo ad essere fiduciosi nella riuscita della nostra squadra e della vittoria finale: siamo noi una squadra di italiani e giochiamo in casa nostra!

A breve cominceranno, come tutti gli anni, i vari tornei: **quest'anno in più abbiamo una rete da pallavolo donataci dai volontari del P.G.S. (poli sportiva giovanile salesiana)** grazie anche all'intervento di Suor Cinzia. Vi terremo informati sugli svolgimenti dei tornei in carcere grazie al nostro Notiziario.

Nel frattempo fate il tifo per noi: **FORZA ITALIA – MANDIGO**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

